

ARTE NAVALE

barche a vela 1

O Y S T E R 6 5 5 D E C K S A L O O N

Una perla per l'oceano

A pearl for the Ocean

Uno yacht per navigazioni d'altura con ogni tempo, veloce, lussuoso e confortevole. Costruito con cura, ogni dettaglio è frutto di un'attenta progettazione e di una realizzazione minuziosa.

Oyster Marine e Robert Humphreys hanno disegnato una barca a vela che è un punto di riferimento per chi vuole girare il mondo

Di/by Paolo Portinari - foto/photos by Paolo Portinari, Waterlinemedia.com, Tim Wright



L'Oyster 72 Stravaig (qui a sinistra) impegnato nella Oyster Jubilee Regatta nelle acque della Costa Smeralda, ripreso dal punto di vista di un gabbiano: la testa d'albero.

A destra: L'Oyster 655 vanta ottime qualità marine e una raffinata messa in opera di ogni dettaglio, tra cui gli osteriggi perfettamente a filo della coperta.

The Oyster 72 Stravaig in the Oyster Jubilee Regatta in the waters of the Costa Smeralda (on the left), photographed from the masthead.

Top right: *The Oyster 655 can boast of excellent seagoing qualities and refined craftsmanship for every detail, including (below) the skylights perfectly flushing with the deck.*

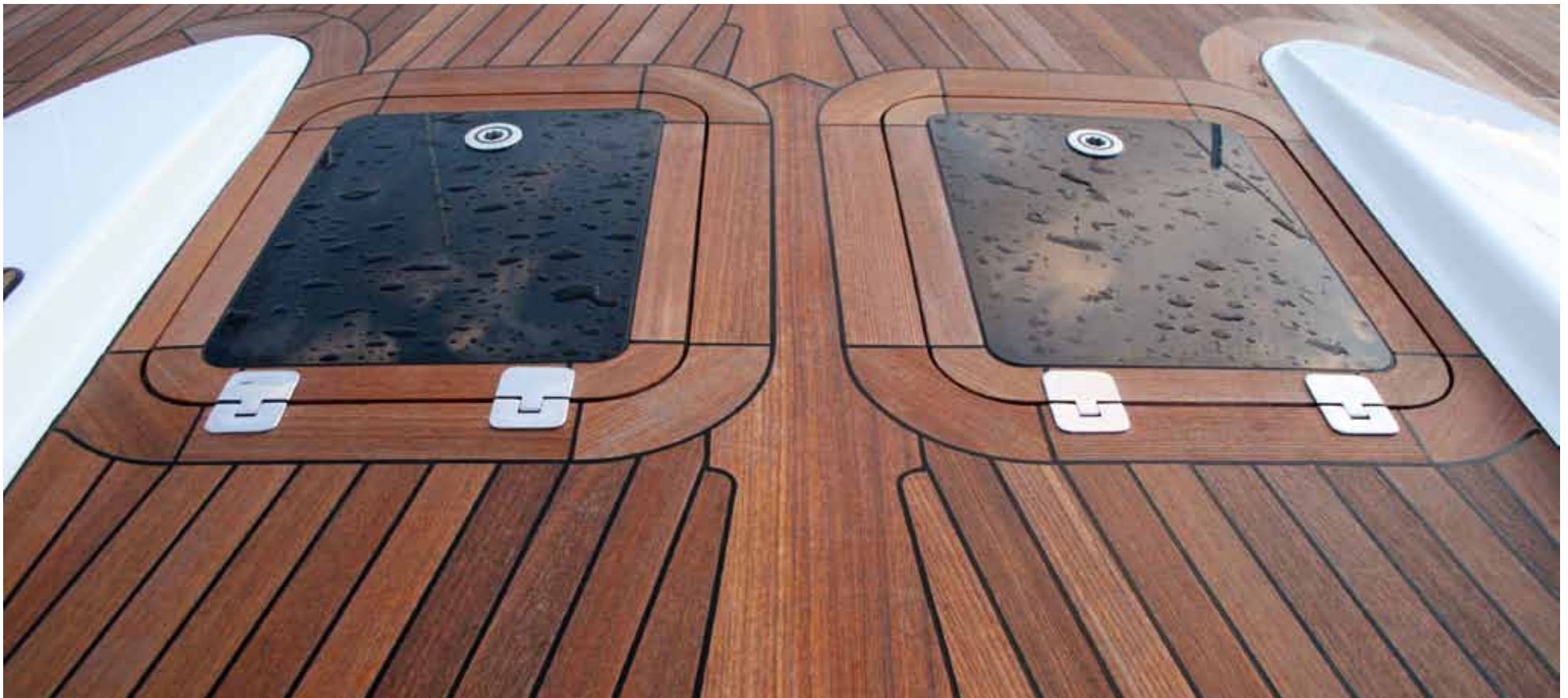
Per conoscere a fondo un Oyster ci vuole tempo. Non basta dedicargli un semplice sguardo e neppure è sufficiente tenerne in mano la ruota del timone solo per qualche istante: un Oyster nasce dall'esperienza e dal lavoro di decine di persone, da minuziose sessioni di messa a punto, da attente scelte progettuali, costruttive e architettoniche. È un oggetto di culto che unisce sapientemente doti marine, di robustezza e longevità, insieme al lusso di un comfort di bordo eccellente, studiato per lunghe permanenze a bordo. Gli Oyster sono pensati per tenere medie di percorrenza elevate senza richiedere un costante impegno da parte dell'equipaggio: qualità che ha permesso a diversi yacht del marchio inglese di vincere alcune edizioni dell'Atlantic Rally for Cruisers nelle rispettive classi, di vincere la Sydney Hobart nella cruising division e di ottenere vittorie di classe nella Fastnet Race.

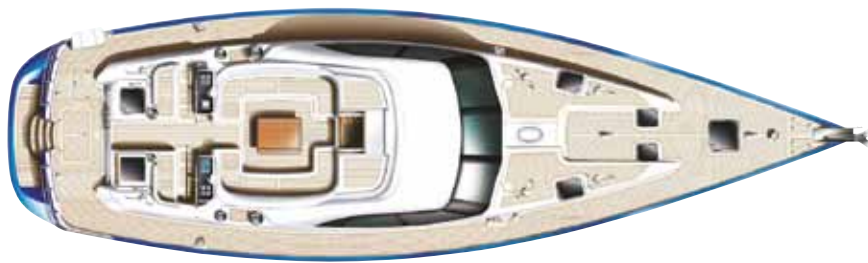
Oyster Marine è stata fondata nel 1973 e si è subito imposta nel mercato mondiale per i suoi yacht dedicati alla crociera d'altura, realizzati con una cura maniacale per ogni dettaglio. Oggi Oyster unisce alle capacità produttive uno studio tecnico che, pur appoggiandosi a Robert Humphreys per il disegno delle linee d'acqua e del piano velico, sviluppa il progetto della coperta, degli interni, definisce e dispone gli impianti, calcola e ottimizza le strutture e fornisce al cliente un project manager che segue la personalizzazione della barca, lavorando insieme allo studio tecnico e a tutti i reparti produttivi. Un Oyster, infatti, è uno yacht semicustom su cui l'armatore può intervenire, nel rispetto dei concetti base, con personalizzazioni a diverso livello, dalla scelta delle essenze lignee interne, al materiale di costruzione, alla disposizione degli interni, alla geometria delle appendici fino a quella del piano velico. Dai capannoni

It takes time to really get to know an Oyster. Just having a quick look at it or holding the wheel for a few seconds is not enough: An Oyster is the result of the experience and work of dozens of people, painstaking sessions of tuning and adjustment and carefully thought out choices in design, construction and architecture. It is a cult object that expertly combines seagoing talent, sturdiness and longevity, together with the luxury of excellent on-board comfort, designed for long periods at sea. Oysters are conceived to travel over long distances without requiring constant work by the crew: Thanks to this characteristic, several of the British-made yachts have won a number of editions of the Atlantic Rally for Cruisers in their respective classes, the Sydney Hobart in the cruising division and obtained class victories in the Fastnet Race.

Oyster Marine was founded in 1973 and immediately made a name for itself on the world market with its ocean cruising yachts showing an obsessive attention to detail. Today Oyster is a company which, has, together with the manufacturing capacities, a technical department which, whilst relying on Robert Humphreys for the design of the waterlines and the sail plan, develops the design of the deck, the interiors, defines and lays out the installations, calculates and optimizes the structures and provides the client with a project manager to follow the customization of the boat, working together with the technical department and all the production departments. This is because an Oyster is a semi-custom yacht in which the owner can have his say, respecting basic concepts, with customizations at various levels, from the choice of the woods for the interiors, to the building material, the arrangement of the interiors, the







OYSTER 655 DECK SALOON

Lft/Loa: 20,60 m

Lg/Low: 18,15 m

Baglio/Beam: 5,62 m

Pescaggio/Draft: 2,95 m

Dislocamento/Tonnage 39000 Kg

Zavorra/Ballast 13550 Kg

SV randa/ Main sail 110,0 mq

SV genoa/ Genoa 150% 148,0 mq

SV fiocco/Jib 100% 98,0 mq

Acqua/Water 1550 l

Gasolio/Fuel 1900 l

Motore/Engine 180 hp

Progetto/Project Robert Humphreys

Oyster Marine

Cantiere/Shipyard Oyster Marine





Gli interni del 655 Deck Saloon (pagina a lato), offrono spazi ampi e confortevoli e un lavoro sopraffino di ebanisteria. La componentistica di coperta (in questa pagina) è tutta di prima qualità. Spiccano gli acciai e le sempre più rare "dorades".

The interiors of the 655 Deck Saloon (facing page) offer large and comfortable spaces and reveal first-class woodworking. The components on the deck (in this page) are all of top quality. The steel elements and increasingly rare "dorades" stand out.



del cantiere inglese sono uscite, fino a questo momento, quasi duecento barche a vela di grandezza superiore ai 18 metri, per una gamma che, con ben 9 modelli, spazia da 46 a 88 piedi di lunghezza; in più Oyster è entrata con forza nel mercato dei super yachts con un modello di 100 piedi e uno di 125 piedi.

L'Oyster 655 Deck Saloon è uno yacht per la crociera, dalle linee filanti, sfoggia un'eleganza classica, poco appariscente, frutto di un design di coperta azzeccato che riesce ad armonizzare le forme della sovrastruttura con quelle di carena.

Sono più di venti gli esemplari di questo modello costruiti finora, un numero notevole, se si pensa che la realizzazione di ogni Oyster 655 richiede tre mesi per il completamento delle laminazioni di scafo e coperta, dagli otto ai dieci mesi per l'allestimento completo e ben due mesi fra test in acqua per la verifica degli

geometry of the appendages and the sail plan as well. Almost two hundred yachts longer than 59 feet have come out of the sheds of the English boatyard, for a range which, with no fewer than 9 models, goes from 46 to 88 feet in length; in addition, together with Dahm International, Oyster has forcefully entered the market of super yachts with a 100 foot model and one of 125 feet.

The Oyster 655 Deck Saloon is a cruising yacht with sleek lines, boasting a classic and unostentatious elegance, the result of a perfect deck design, which can harmonize the forms of the superstructure with that of the hull.

More than twenty yachts of this model have been built, which is a considerable number, especially as for each Oyster 655 it takes three months to complete the lamination of the hull and deck, from eight to ten months to fit it out completely and two months of tests in water to check

Il clan degli armatori Oyster è ormai molto numeroso e coinvolge persone di ogni parte del mondo. Gli eventi che il cantiere inglese organizza per riunire questa grande famiglia toccano i luoghi più belli del pianeta e sono divenuti famosi per la perfetta miscela fra competitività e divertimento. Questo vale sia per le regate sia per le manifestazioni che dominano le serate in banchina con tutti gli equipaggi come protagonisti. Oyster ha saputo creare un legame diretto e continuo con ogni suo cliente, coinvolgendo gli armatori nelle evoluzioni tecniche delle barche, aggiornandoli tramite la propria rivista. Quest'anno, per la prima volta, la flotta Oyster si è radunata a Porto Cervo, ospite dello Yacht Club Costa Smeralda (nelle foto). In un evento che ai quattro giorni di regata all'insegna del divertimento e dell'amore per il mare, ha associato una tappa a Porto Rotondo e numerosi eventi sociali fra i quali cocktail, cene di gala e spettacoli che hanno tenuto impegnati gli equipaggi tutti i giorni, anche fino a tarda serata.

Lo spirito conviviale e vacanziero con cui hanno preso parte alla manifestazione gli armatori e le loro famiglie, non ha impedito alle 31 imbarcazioni iscritte di disputare regate che, in certe occasioni, si sono dimostrate molto combattute.

Le navigazioni sono state accompagnate da venti deboli e moderati nel meraviglioso scenario della Costa Smeralda e fra le isole di Caprera, Spargi, dei Monaci, le Bisce e altre ancora. Nell'ultimo giorno della manifestazione non è stato possibile regatare a causa di un violentissimo maestrale che ha reso proibitive le condizioni del mare.

La flotta ormeggiata a Porto Cervo si componeva di un vasta gamma di modelli, dall'Oyster 37 *Andrea*, sceso in acqua ben 25 anni fa, all'appena varato Oyster 82 *Starry Night of the Caribbean* che si sono affrontati in regata suddivisi in due raggruppamenti, uno riservato alle barche da 37 a 60 piedi e l'altro per gli scafi superiori a 60 piedi. Sette le nazioni rappresentate fra le quali Stati Uniti e Russia, oltre naturalmente all'Italia e a una folta presenza di scafi inglesi.

INFO: Tommy Moscatelli
Marina di Calagalera Box 25,
58018 Porto Ercole
tel +39.0564.830234, fax +39.0564.830235
www.oystermarine.com
tommy.moscatelli@oystermarine.it





The clan of Oyster owners is now very large and includes people from all over the world. The events that the English boatyard holds to bring this big family together are in some of the most beautiful spots on the planet and have become famous for the perfect mix of competitiveness and fun of the regattas with the events in the evenings on the quays featuring all the crews. Oyster has been able to create a direct and on-going bond with each of its clients, involving owners in the technical evolutions of the boats and keeping them up to date through its magazine. This year, for the first time, the Oyster fleet met in Porto Cervo, as a guest of the Costa Smeralda Yacht Club. The event associated the four days of regattas marked by fun and a love for the sea with a port of call in Porto Rotondo and countless social events, including cocktail parties, gala dinners and shows that kept the crews busy every day, even until late at night. The convivial and holiday spirit of the owners and their families did not stop the 31 boats disputing regattas that, on some occasions, were very hard fought. The sailing was accompanied by light and moderate winds in the marvelous setting of the Costa Smeralda and the islands of Caprera, Spargi, dei Monaci, le Bisce and others. On the last day of the event, racing had to be canceled due to a very strong mistral that made the conditions at sea prohibitive.

The fleet moored in Porto Cervo was made up of a wide range of models, from the Oyster 37 Andrea, which was launched 25 years ago, to the newly launched Oyster 82 Starry Night of the Caribbean. The boats that met in the regatta were divided into two groups, one for the boats from 37 to 60 feet and the other for hulls over 60 feet. Seven nations were represented including the USA and Russia, as well as naturally, Italy and a substantial presence of English boats.



impianti, la messa punto generale e la consegna al cliente. Questa barca offre grande qualità generale della costruzione, dalla lavorazione dei legni, agli acciai degli interni come degli esterni, fino alla messa in opera del laminato e alla disposizione di tutti gli impianti. Realizzato con un'attenzione maniacale per i dettagli, l'Oyster 655 Deck Saloon è un oggetto sopraffino, dove gli accoppiamenti sono perfetti, i paglioli non scricchiolano e con 25 nodi di vento, stringendo la bolina, ci si riesce a rilassare comodamente seduti nella panca della dinette, avvolti da un silenzio imbarazzante. Lo scafo, le cui forme definiscono buone caratteristiche di stabilità di rotta e di passaggio sull'onda, è realizzato in laminato pieno di fibre di vetro e resina vinilestere laminati a mano, i rinforzi strutturali nelle zone a carico elevato impiegano fibre di car-

bonio, mentre, dall'altezza della chiglia verso prua, è laminata una pelle esterna in kevlar. La coperta è in sandwich con pelli in fibre di vetro, resina vinilestere e anima in balsa; nelle zone a carico concentrato la balsa è sostituita da compensato marino. Sottocoperta si trova una zona conviviale ampia e ariosa, tre cabine doppie per gli ospiti, un'armatoriale poppiera e tre bagni, tutti dotati di box doccia separato. Quanto serve per godere appieno delle lunghe navigazioni per la quale è stato concepito questo Blue Water Cruiser.

La discesa in quadrato avviene tramite una scala che sa unire estetica e solida praticità.

The ladder that goes down to the wardroom combines good looks and practical robustness.

the installations, the general setting-up and delivery to the client.

This boat offers great general quality of construction, from the working of the wood to the steel of the interiors and the exteriors, the laying of the laminate and the fitting of all the installations. Made with an obsessive attention to detail, Oyster 655 is a superb object, where the connections are perfect, the bottom boards do not creak and with 25 knots of wind, sailing in the eye of the wind, you can relax comfortably seated on the bench of the dinette, enveloped by an embar-

assing silence. The hull, with shapes defining good characteristics for route stability and crossing waves, is made from solid hand-laminated glass fiber and vinyl ester resin, the structural reinforcements in the areas with a high load use carbon fiber, whilst from the keel to the bow there is an external Kevlar laminate skin.

The deck is a sandwich with glass fiber and vinyl ester resin skins and a core of balsa wood; in the areas with a concentrated load, balsa wood has been replaced by marine plywood. Below deck there is a spacious convivial area: three double cabins for guests, an owner's cabin at stern and three bathrooms, all with separate showers. Everything you need to enjoy to the full the long voyages for which this Blue Water Cruiser has been designed.

